

## Tutto libri

### Giochi



#### Il faraone di Byron

Le Lettere dall'Italia di Byron sono state raccolte da Claude Béguin e Daniele Fink le ha tradotte per Serra e Riva (pagg. 284, L. 18.000). Segnaliamo qui un divertente gioco di parole interlinguistico, angloitaliano, su «Arsenale» (pag. 53), un irriverente gioco italo-veneziano (pag. 103), e un riferimento al faraone: «gli uomini si riuniscono in piccoli gruppi e giocano a quel terribile Faro...». Questo si legge in una lettera da Ravenna del 1820.

Si dice generalmente che il faraone sta estinto in Italia e nell'Europa continentale dalla fine del Settecento. Ravenna 1820 dunque è una sacco, un'area sepolcrale.

Nel nostro dopoguerra Guido Piovene scriveva: «Mi dicono che a Giubbio si giochi ancora il faraone».

Alcuni lettori hanno proposto a «Tuttolibri» di giocare al faraone seguendo le nostre istruzioni del settembre scorso. Furio Lucchetti ci scrive da Roma ringraziandoci per avere finalmente capito come lo si gioca, e ci manda un estratto della rivista Casanova. Giannings che si pubblica a Nizza: il grande casanovista J. Rives-Child ti spiega tra l'altro che Casanova non si può considerare un giocatore (di faraone) professionista.

### Giochiamo a cambiare le vocali

## Una palla di pelle di pollo è caduta in un pozzo di pezze di pizzi

VENTISEI novembre, 3 dicembre, 17 dicembre: tre appelli ai lettori perché cercassero coppie di parole come erede/iridi. Erede/iridi, che presentano il «cambio» di più vocali uguali.

Mare di lettere. Come sempre, qualche lettore non sta attento, non capisce a che gioco stiamo giocando. Per esempio c'è chi scrive: «ormonologo, efferescentemente...». Non c'entra: perché «eredit» è una parola monovocale, ma poi se ne cava un'altra, diversamente monovocale: «iridi». Da «ormonologo» cosa si può cavare?

Altri ci scrivono: «Garabaldina fa farata...». Non c'entra. Questo è un gioco di monovocalizzazione nonsense. «Erede» e «iridi» si trovano sul vocabolario «Garabaldina».

Usando crivello, setaccio e schiumarola, restano una cinquantina di lettere di cui elenchiamo qui sotto gli autori. Alcuni fra questi lettori fedelissimi ci hanno mandato più lettere, a varie riprese. Chi ha trovato magari solo un paio di parole, chi ne ha trovate decine. Crediamo di dover dire «bravi complimenti» a tutti, senza far gradularle.

Quel che conta, è che si siano divertiti a lasciarsi ronzare le orecchie. Abbiamo l'impressione che più di tutti si siano divertiti certi ragazzi di scuole di Brescia, Genova e Taormina.

Alcuni insegnanti credono che questi nostri giochi possano servire a qualcosa. Tanto meglio.

Il nostro lavoro è stato quello di dare il «la», e poi di stupirci. Davvero, ancora una volta non credevamo che questa nostra povera lingua italiana riuscisse a sopportare certe prove. Ultimo lavoro (ma se fossimo bravi sarebbe stato il primo), inventare un modo per mettere ordine nella selva dei mostri, col camice di un Linneo al Cottolengo.

Tutti i nostri lettori fedeli hanno mostrato altre volte di apprezzare questo nostro demenziale «ricitus» classificatorio. Demenza per demenza, il risultato per demenza, il risultato

questa volta ci sembra grandioso, e chi ci ama lo potrà centellinare nella tabella che decora questa pagina. Speriamo proprio che una tabella così non l'abbia mai immaginata nessuno, dalla Creazione del Mondo ad oggi.

Ahime, ahinoi, per oggi la tabella è ancora incompleta. Nell'ultima colonna manca il numero degli

esempi che siamo tra tutti riusciti a trovare. Perché? Perché non abbiamo ancora ultimato uno spoglio attento paziente lenticolare delle vostre lettere. Ci riserviamo di farlo nei prossimi giorni, se non arriva la Fine del Mondo. Intanto tutti voi potete, su questa traccia, controllare dove sono cascate le vostre scoperte; potete scommettere

su quanti esempi si possano trovare di questo o quel caso. Naturalmente, siete liberi di continuare a pescare, e di mandarci altre lettere ancora.

Se il gioco vi piace, ma ve ne vergognate un po', e non vi basta il conforto dell'autorevolezza di questa sede, potete mandarci lettere anonime.

Giampaolo Dossena

| V         | VI | P | L  | LI | ES                               | A    | ES | ES |
|-----------|----|---|----|----|----------------------------------|------|----|----|
| 2/2       | 4  | 2 | 3  | 6  | ala/olo                          | (1)  |    |    |
|           |    |   | 4  | 8  | case/coso                        | (2)  |    |    |
|           |    |   | 5  | 10 | brava/breve                      | (3)  |    |    |
|           |    |   | 6  | 12 | branca/bronco                    | (4)  |    |    |
| 2/2/2     | 6  | 3 | 3  | 9  | ava/ivi/ovo                      | (5)  |    |    |
|           |    |   | 4  | 12 | cara/cera/coro                   | (6)  |    |    |
|           |    |   | 5  | 15 | palla/pelle/pollo                | (7)  |    |    |
|           |    |   | 6  | 18 | sbarra/sbirri/sborro             | (8)  |    |    |
| 2/2/2/2   | 8  | 4 | 3  | 12 | ara/era/iri/oro                  | (9)  |    |    |
|           |    |   | 4  | 16 | rara/resa/riai/roso              | (10) |    |    |
|           |    |   | 5  | 20 | pazza/pezzo/pizzi/pozzo          | (11) |    |    |
|           |    |   | 6  | 24 | stalla/stelle/stilli/stolito     | (12) |    |    |
| 2/2/2/2/2 | 10 | 5 | 4  | 20 | papa/pape/pipi/popò/pupù         | (13) |    |    |
|           | 10 | 5 | 5  | 25 | cacca/chacche/chicchi/cocco/cucù | (14) |    |    |
| 3/3       | 6  | 2 | 5  | 10 | amata/imiti                      | (15) |    |    |
|           |    |   | 6  | 12 | accada/eccode                    | (16) |    |    |
|           |    |   | 7  | 14 | baccalà/bèccolo                  | (17) |    |    |
|           |    |   | 8  | 16 | tramanda/tromende                | (18) |    |    |
|           |    |   | 9  | 18 | strappala/stròppolo              | (19) |    |    |
| 3/3/3     | 9  | 3 | 6  | 18 | càvala/civili/còvollo            | (20) |    |    |
|           |    |   | 7  | 21 | mòsselo/misalli/mòssolo          | (21) |    |    |
| 4/4       | 8  | 2 | 8  | 16 | anfana/infiniti                  | (22) |    |    |
|           |    |   | 9  | 18 | ammassava/immassivi              | (23) |    |    |
|           |    |   | 10 | 20 | predètele/prodòtolo              | (24) |    |    |
|           |    |   | 11 | 22 | scogliatata/scogliòtele          | (25) |    |    |

V = vocali in gioco - VI = totale delle vocali in gioco - P = parole in gioco - L = lettere di ogni parola - LI = totale delle lettere delle parole in gioco - A, ES, ES = catalogazione di altri esempi - ES = totale degli esempi conosciuti

Questi i nomi dei lettori che hanno trovato nuove coppie di parole che presentano il cambio di più vocali uguali:

Luciana Alessio (Torino); Aluni della I B, Scuola media Marconi (Brescia); Aluni della I P, Scuola media Dante Alighieri (Genova Sestri); Antonio Ardino (Bovalino, RC); Giampaolo Azzoni (Pavia);

Anno Teresa Babiano (senza indirizzo); Carla Barozzi (Trento); Stefano Biancolella (Cosenza, TV); Piero Bonvicini (Novara); Aldo Bruno (To); Salvatore Ceruel (Siracusa); Riccardo Chiavassa (Cavallermaggiore, CN); Sandro Coda (Pavia); Amedeo G. Conte (Pavia);

Gianluigi De Marchi (To); Guido Donini (To); Aldo Falchi (Piemonte, LY); Lidia Ferrara (Torino); Rosa Ferrara (Torino); Carmelo Filocamo (Lodi, RC);

Alfredo Giuntoli (Torino); Franco Ivaldi (To); Michele e Enza Letterietto (Gallarate, VA); Ezio Lugano (Londra);

Valerio Malandri (Novara); Giuseppe Marzullo (Lodi, RC);

col suoi ragazzi di III Media (Taormina, ME); Esio Melgazzi (Brescia); Enrico Merlini (Casale Monferrato, AL); Luciana Michellini (Pella, NO); Mario Minozzi (Torino, AL); Roberto Morassi (Pistoia); Marco Morelli (Torino); Gabriella Morelli (Genova); Vittorio Muggia (Milano); Federico Musano (Vercelli, TO);

Andrea Paolini (Torino); Alda Passarelli (Gastellina, TO); Marcello Pate (Torino); Ennio Pastoris (Milano); Miro Pennaro (Bologna);

Erwin Riccobon (Torino);

Eduardo Sanguinelli (Genova); Riccardo Sanino (Torino); Marcello Savini (Lugo, RA); Gianni Savola (Torino); Giuseppe Serral (Vignola, MO); Giannuario Sgattioni (Teramo); Silvio Sinesio (Roma);

Leonardo Treves (Torino); Teodora Trevisan (Torino);

Carla Vannoni Bellingieri (Torino); Giorgio Verzellini (Lido di Venezia, VE); Rocco Vincenzo (To); N. Edgard Wumbrano (Diano Marina, IM);

Dante Zanetti (Pavia).



### Le soluzioni Interpretare i segni

Ecco la soluzione del gioco «L'interpretazione dei segni», pubblicato sull'ultimo Tuttolibri.

Il libro «Sognato» era il «Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo», di Galileo Galilei.

Un elemento che fa riferimento a Galileo è la grande testa barbata con le quattro lune: non si tratta di Babbo, Natale (fuori stagione), né di Carlo Marx (fuori moda), bensì di Giove, il pianeta del quale Galileo scoprì quattro satelliti, nel 1610, denominandoli «pianeti Medicei» (di qui la lettera M nel disegno). Le lentini nere alludono alla cecità dalla quale lo scienziato fu afflitto.

La mano che indica un libro vuol richiamare l'«Indice dei Libri Proibiti» a cui l'opera di Galileo fu ascritta.

Di ovvie opere si tratta: è possibile, infine, stabilire un'ipotesi: pienezza; si scrive sparse: MASSI M ISIS TEMI, cioè MASSIMI SISTEMI.

### Gli inizi misteriosi

Pubblichiamo la soluzione del gioco «Questo romanzo inizia sempre», apparso nell'ultimo Tuttolibri. Ripetiamo l'inizio di ogni romanzo, seguito dal nome dell'autore e dal titolo:

— Era stato l'inverno più freddo degli ultimi quarant'anni (Ken Follet, La cruna dell'ago);

— C'era una nebbia leggera sul lago, e le colline al fondo si smarrivano, prive ormai di contorni e colori (Giovanni Arpino, Una proposta di matrimonio);

— Ero a letto da più giorni, con una febbre ostinata di cui non mi ero neppure curato di sapere la causa (Carlo Sgorlon, La luna color ametista);

— Il medico mi chiese: «Peggio dal destro o dal sinistro?» (Guido Piovene, Le stelle fredde);

— Da dove era venuto con quella faccia severa, con quell'aspetto composto e a prima vista distinto? (Piero Chiara, La spartizione);

— Ho sempre avuto paura... (Giovanni Arpino, Un'anima persa);

— La mano mi trema come... (Fulvio Tomizza, La miglior vita);

— L'ultima volta che vidi mio padre giaceva supino... (Harold Robbins, Ricordi di un altro giorno);

— Era in un letto non suo. C'era un brucio attono a lui. Un'impressione di bianco (Irwin Shaw, L'amico di famiglia);

— Finalmente la cerimonia funebre era finita (Heinz G. Kossalk, Un matrimonio felice);

— Sapevo di sognare (Giovanni Arpino, L'ombra delle colline);

— Non mi sono ucciso! E' stato un banale incidente, dovete credermi! Prova una pena... (Romano Battaglia, Non mi sono ucciso);

— Di fronte, una porta a due battenti, appena appena socchiusa. E' la porta del vecchio granato... (Dino Buzzati, I misteri d'Italia);

— Qui sono nato; ora è camera mia (Vasco Pratolini, La costanza della ragione);

— Ad un tratto mi sentii naufragato dalla crudeltà del mondo (Morris West, Lupo rosso);

— E' stato straordinariamente semplice fuggire (Luca D'Eramo, Deviazione).

## appuntamenti

**Teatro**

Milano - Termina il viaggio nella canzone e nel teatro francese - Oggi e domani al «Piccolo» è di scena il mimo Jacques Lecoq che con la sua esibizione conclusa il ciclo degli appuntamenti con lo spettacolo transalpino.

Milano - Proletti al Manzoni - Dopo Fantastico Ogi Proletti si è trattenuto a Milano dove al Manzoni propone «Come mi piace...».

Milano - Mosechin al Carcano - Martedì, «prima» de «Eior Toderò Brontolon» di Goldoni con Gastone Moschin e Maddalena Crippa.

Milano - Arriva Benigni - Mercoledì debutta all'Orfeo Music Hall Roberto Benigni con il recital che ha già proposto al pubblico romano.

Roma - Altre cento repliche - Al Sistina continuano le repliche del musical «Bar-nano» con Massimo Ranieri e Ottavia Piccolo.

Roma - Mandragola «torinese» - Martedì all'Argentina va in scena l'allestimento di Mario Missiroli de «La Mandragola» di Machiavelli con Paolo Bonaccelli, Pina Celli, Cesare Gelli, Claudio Corsi; al pianoforte il maestro e compositore Benedetto Ghiglia.

Torino - Due debutti - Martedì «prima» all'Aster di «Ekaterina Ivanovna» di Andreev per la regia di Corbelli (protagonista Valeria Moriconi) e al Carignano di «Un marito» di Svevo con Arnoldo Trieri e Giuliana Lodigiani (allestimento è di De Bosis).

Firenze - Pini alla Pergola - Martedì «prima» dell'allestimento di Orazio Costa Giovangigli di «Corruzione a Palazzo di giustizia», il dramma più conosciuto di Ugo Betti con Corrado Pini e Renato De Carmine.

Lecco - Bellimbusti veneti - Dopo Torino l'allestimento di Veneto Teatro de «Lo stratagemma del bellimbusti» di Farquhar-Cimnaghi sarà da martedì a giovedì a Lecco e dal 27 gennaio a Bergamo.

Reggio Emilia - Calligola in tournée - Da martedì a giovedì Maurizio Scaparro presenta al Teatro Romolo Valli il suo «Calligola» di Camus, che dal 27 gennaio sarà in scena al «Morlacchi» di Perugia.

Parma - Prima di Agatha Christie - Venerdì al Teatro Due va in scena lo spettacolo, tratto dal romanzo «10 piccoli indiani» di Agatha Christie, proposto dalla compagnia «Teatro delle Bricciole» (burattini e marionette).

**Musica**

Milano - Settimana intensa alla Scala - Questa sera e martedì balletto Mahler-Strauss con Luciana Savignano e Joseph Rusaflo, domani al replica «Arianna a Nasso» di Strauss (allestimento dello Staatoper di Monaco), lunedì concerto di canto del mezzosoprano Teresa Berganza e venerdì prossimo concerto sinfonico della Filarmonica della Scala diretta da Riccardo Muti.

Milano - Musica al San Babila - Lunedì sera per la stagione del «San Babila» recital del maestro Giorgio Caslini: «Dal blues all'avanguardia».

Roma - Torna Giulini - Domani pomeriggio, con replica lunedì e martedì, all'Auditorium di via della Conciliazione sinfonia di Schubert eseguite dall'orchestra sinfonica di Santa Cecilia diretta da Carlo Maria Giulini.

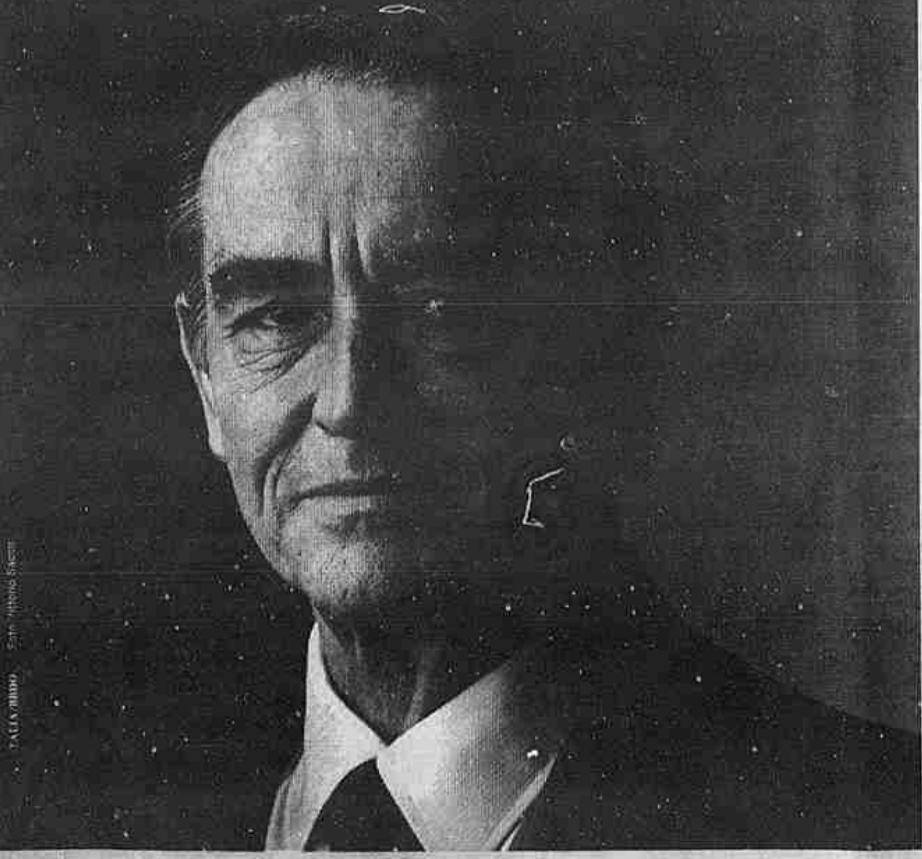
Torino - Stagione lirica - Domani al «Regio» terza recita del nuovo allestimento della «Bohème» di Puccini firmato da Ugo Gregoretti; dirige Massimo De Bernardi.

Torino - Milva in concerto - Per la stagione dei concerti dell'Unione Musicale mercoledì all'Auditorium «I classici di Bruno Maderna»; dirige Luciano Berio con la partecipazione, come «voce», di Milva.

Bari - Stagione lirica - Dopo aver sostituito Domingo alla Scala, il tenore Nicola Martinucci sarà con il soprano Elena Mauti Nunziata, protagonista della «Manon Lescaut» di Puccini che inaugura giovedì sera al Petruzzelli la stagione barese; dirige Angelo Campora.

Fiorenza - Lirica e balletto - La stagione del Teatro Municipale si apre questa sera con il «Don Pasquale» di Donizetti diretto da Fabio Monica, seguirà martedì l'esibizione dell'Aterballetto.

## Regalaci trenta secondi del tuo tempo.



## Aderisci all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.

Trenta secondi non sono nulla, ma sono più che sufficienti perché tu ti renda conto che puoi aiutarci a combattere il cancro, e c'è un modo per farlo: sostenere la ricerca giorno dopo giorno. Pensa che solo vent'anni fa, su 100 bambini malati di leucemia solo 10 si salvavano. Oggi, 50 casi vengono risolti. Questo è solo uno dei grandi risultati del lungo lavoro della ricerca. Ma la ricerca ha sempre bisogno di nuovi uomini, nuove tecnologie e nuove strutture per altri grandi risultati. E tutto questo ha bisogno di investimenti. Forti investimenti. Investimenti che nascono anche dal tuo aiuto. Regalaci trenta secondi del tuo tempo per aiutare l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. Associati.

*Umberto Galvani*

Ho deciso di aderire all'AIRC come:

Socio aggregato da L. 6.000  Socio ordinario da L. 50.000

Socio affiliato da L. 10.000  Socio sostenitore da L. 500.000

Socio animatore da L. 25.000

e ho versato

sul c/c postale 307272  con assegno bancario allegato

È inteso che come socio ho diritto alla tessera di iscrizione e al notiziario mensile.

cognome \_\_\_\_\_

nome \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

cap. \_\_\_\_\_ località \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

Tagliare e spedire in busta chiusa a: AIRC - via Durini 5 - 20122 Milano

L'AIRC riceve contributi esclusivamente tramite c/c postale o assegno bancario intestato non trasferibile



**AIRC**  
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro  
via Durini 5 - 20122 Milano

Comitati: Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Piemonte-Valle d'Aosta, Puglia, Toscana, Veneto

**Trenta secondi per noi, sono una vita.**